



*“La guerra è una brutta bestia che gira il mondo e non si ferma mai”*

*Toni Lunardi, pastore*

---

*Siamo sul fronte Nord-Est, dopo gli ultimi sanguinosi scontri del 1917 sugli Altipiani. Nel film il racconto si svolge nel tempo di una sola nottata.*

*Gli accadimenti si susseguono sempre imprevedibili: a volte sono lunghe attese dove la paura ti fa contare, attimo dopo attimo, fino al momento che toccherà anche a te. Tanto che la pace della montagna diventa un luogo dove si muore.*

*Tutto ciò che si narra in questo film è realmente accaduto.  
E poiché il passato appartiene alla memoria,  
ciascuno lo può evocare secondo il proprio sentimento.*

---

**14 - 18**

#### **2014. Cento anni dall'inizio della Prima Guerra Mondiale.**

Cento anni di storia che si allontanano sempre più nel passato mentre il fiume del tempo avanza sotto i ponti del progresso che inesorabilmente sbiadisce ogni altra memoria.

Tuttavia ci sono momenti in cui una data sul calendario, un titolo di giornale, una fotografia, smuovono ricordi sopiti che si chiamano tra loro, irrompono nel nostro tempo da protagonisti e giustamente pretendono d'essere riconosciuti e risarciti del loro valore speso per noi: primo fra tutti, la vita.

Mio padre aveva 19 anni quando venne chiamato alle armi. A quell'età, l'esaltazione dell'eroicità infiamma menti e cuori soprattutto dei più giovani. Scelse l'Arma dei bersaglieri, battaglioni d'assalto, e si trovò dentro la carneficina del Carso e del Piave, che segnò la sua giovinezza e il resto della sua vita.

Ero bambino quando lui raccontava a me e a mio fratello più grande, del dolore della guerra, di quegli istanti terribili in attesa dell'ordine di andare all'assalto e sai che la morte è lì, che ti attende sul bordo della trincea. Ricordava i suoi compagni e più d'una volta l'ho visto piangere.

Della 1a Guerra Mondiale non è rimasto più nessuno di coloro che l'hanno vissuta e nessun altro potrà testimoniare con la propria voce tutto il dolore di quella carneficina.

Rimangono gli scritti: quelli dei letterati e quelli dei più umili dove la verità non ha contorni di retorica.

*Ermanno Olmi*

---

*Al mio papà,  
che quand'ero bambino mi raccontava della guerra dov'era stato soldato*

Dopo capolavori come  
"L'albero degli zoccoli", "Il Posto", "Il mestiere delle armi",  
"TerraMadre", "Centochiodi", "Il villaggio di cartone",

**ERMANNOLMI**

torna al cinema con il suo nuovo film dedicato alla Grande Guerra  
in occasione del Centenario degli inizi della Prima Guerra Mondiale.

---

# *torneranno i prati*

**IN USCITA IL 6 NOVEMBRE 2014**

**SARÀ PROPOSTO ALLE SCUOLE**

**PER L'INTERO ANNO SCOLASTICO 2014/2015**

**PER LE SCUOLE INTERESSATE,**

**AL TERMINE DELLA PROIEZIONE DEL FILM,**

**POTRÀ SEGUIRE QUELLA DEL BACKSTAGE.**

**UN'OCCASIONE UNICA PER INCONTRARE UNO DEI PIÙ GRANDI MAESTRI DEL CINEMA  
ITALIANO E FAR CONOSCERE AI RAGAZZI IL DIETRO LE QUINTE DI UN GRANDE FILM**

---

**PER INFO E PRENOTAZIONI DI MATINÉES NEI CINEMA DI TUTTA ITALIA**

**CON BIGLIETTO RIDOTTO PER GLI STUDENTI:**

**ANTONELLA MONTESI 349/77.67.796 (dalle 15.00 alle 19.00)**

**[antonella.montesi@yahoo.it](mailto:antonella.montesi@yahoo.it)**

---

**PER PRESSBOOK, PHOTOGALLERY, CLIP AUDIO E VIDEO**

**[http://www.kinoweb.it/cinema/torneranno\\_i\\_prati/torneranno\\_i\\_prati.html](http://www.kinoweb.it/cinema/torneranno_i_prati/torneranno_i_prati.html)**